

II.2.6

Descrizione del qui contro verosimile disegno dimostrativo del stato e situazione dell'oratorio di Santo Bernardino, corrispondente nel pasquaro o sia atrio d'avanti la chiesa altre volte di San Nabore e Felice, hora di San Francesco delli reverendi padri Minori conventuali nella città di Milano, cioè:

+ Sono tre porte per quali s'entra nel detto atrio e d'indi nella chiesa, convento, oratorio ab antiquo ed infrascripta casa laica.

- A. Mucchio di terra fatto pore dalli detti reverendi padri appoggiato al muro del'infrascritto oratorio e muro di cinta I, qual mucchio si è d'altezza circa braccia $2\frac{1}{2}$ ed è stato posto solo in fine di settembre a principio d'ottobre 1722, e si dice impugnarsi tall'appoggio.
- B. Porta dell'oratorio di Santo Bernardino.
- C. Sono diversi cassetoni di legname antico et ingresso della picciol sagrestia, e sopra v'è una picciol cantoria.
- D. Sito di detta sagrestia.
- E. Picciol banco, o sia tavolo da pararsi il sacerdote.
- F. Balaustrata di legname d'avanti l'altare molto antica, come lo dimostrano le colonette.
- G. Situazione del coro dove li confratelli recitano l'ufficio.
- H. Finestra alta ed antica di forma di mezzo circolo che dà luce al predett'Oratorio.
- I. Muro di cinta del convento e del'atrio.
- A. Portico che serve di vestibolo davanti alla porta del convento.
- B. Porta del convento lontana dall'oratorio circa braccia 20.
- C. Sito che dicesi vi fosse tempo fa apertura d'uscio e principio di scala per quale si saliva al luoco superiore del suddetto oratorio, il qual luoco serviva d'oratorio alla medesima Confraternita, ora libreria de detti padri.
- D. Scala che seguitava con pontile alla somità per l'ingresso del sopramentovato oratorio superiore.
- E. Luoco di necessario serviente solo per il convento.
- F. Scuderia et altro di servizio per lo stesso convento annesso al muro del presentato oratorio terreno.
- G. Sono capelle demolite in parte della chiesa vecchia di Santo Nabore e Felice, ora di Santo Francesco.
- H. Portine laterali nella facciata della nuova chiesa di Santo Francesco.
- I. Porta principale di mezzo della detta nuova chiesa.
- J. Vialeto vacuo tra il muro laterale di detta nuova chiesa et il muro del giardino della casa laica contiguo.
- V. Muro di cinta divisorio tra il giardino e le capelle demolite.
- A. Muro d'edificio alto che formava esteriormente parte d'una capella e divisorio come sopra.
- B. Muro d'edificio alto della casa laica sopradetta.
- C. Sono tre piciole finestrelle, cioè due de luochi superiori et altra in angolo per una scaletta.

&Porta d'ingresso nella detta casa laica, la qual casa è dirimpetto al dett'oratorio, ed in detta porta s'entra dall'atrio sopradetto; ed in essa casa ha abitato e vi abita il custode d'una delle capelle in Santo Francesco soddetto detta della Concezione, qual è stato rispettivamente ed è con moglie e figli; nella qual casa pure il reverendo paroco di San Pietro sul dosso dicesi abbi sempre esercitato tutti gl'atti e fonzioni parochiali.

n. 1 Stilicidio di detta casa che piove rispettivamente verso dett'atrio e parte nella strada o sia piazza publica fuori della cinta o sia dell'atrio.

n. 2 Sono due finestre di camera superiore della casa laica riguardanti nella piazza publica.

Milano, 3 febraro 1723